1867

N° 292

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

S. ...UBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Venerdì 25 Ottobre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 ottobre 1867 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, Firenze).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita una Commissione coll'incarico di stabilire i ruoli di anzianità del personale del Ministero dell'interno, delle prefetture e sottoprefetture.

Art. 2. Compongono questa Commissione i signori:

Conforti comm. Raffaele, senatore del Regno;

Bargoni avv. Angelo, deputato al Parlamento nazionale;

Piroli avv. prof. Giuseppe, consigliere di Stato e deputato al Parlamento nazionale;

Negri conte comm. Attilio, consigliere della Corte dei conti;

Sacchi comm. Vittorio, consigliere della Corte dei conti.

Art. 3. La presidenza della Commissione è conferita al signor comm. Raffaele Conforti, l'ufficio di segretario al signor direttore capo della 1ª divisione del Ministero dell'interno.

Il ministro proponente curerà l'esecuzione di questo decreto.

Dato a Firenze, addì 29 settembre 1867.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

Sua Maestà, assecondando le istanze del conte comm. avv. Giovanni Cesare Rebaudengo, lo ha dispensato dalla carica di sovrintendente generale della Lista civile e del suo patrimonio privato non che dall'altra di reggente il Ministero della R. Casa, conferendogli il titolo di ministro onorario.

Il numero 3959 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n° 2248, allegato *F*;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Bologna, 16 febbraio 1866, riguardante la classificazione delle strade provinciali di quella provincia;

Visto l'elenco delle suddette strade pubblicato dalla Deputazione provinciale in data 23 aprile successivo, dietro quale pubblicazione non venne elevato alcun reclamo;

Visto il parere favorevole emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in adunanza 11 agosto 1866;

Visti i pareri emessi dal Consiglio di Stato nelle sue adunanze 18 dicembre 1866 e 21 febbraio 1867 sulla ammessibilità di alcune clausole nell'elenco stradale anzidetto e sulla esclusione dell'elenco stesso di dette due strade di Crevalcuore, e di Minerbio e Baricella, per mancata condizione sotto della quale ne era stata fatta la classifica fra le strade provinciali;

Vista l'ulteriore deliberazione del Consiglio provinciale di Bologna, 11 giugno p. p., colla quale si annuì alla esclusione della strada di Crevalcuore dal ripetuto elenco, mantenendovisi invece quella di Minerbio e Baricella protratta fino all'incontro della strada dello Zenzalino nel territorio di Molinella, alla sola condizione che questo nuovo tronco venga sistemato a spese del municipio;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Sono dichiarate provinciali, colle clausole apposte per alcune, le diciannove strade descritte nell'elenco suddetto, che, estratto dalla succitata notificazione, resterà annesso al presente decreto, visto d'ordine Nostro dal ministro dei lavori pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 settembre 1867.

VITTORIO EMANUELE.

GIOVANOLA.

ELENCO delle strade provinciali di Bologna, dichiarate tali con Reale decreto in data d'oggi.

N° d'ordine	NOME DELLA STRADA	ORIGINE E TERMINE	LUOGHI PRINCIPALI ATTRAVERSATI
1	Strada Emilia a levante	Da porta Maggiore di Bologna al ponte detto *Torretta*, confine ravennate.	Castel S. Pietro dell'Emilia ed Imola.
2	Id. Emilia a ponente	Da porta S. Felice al confine modenese, indicato da apposito capo-saldo.	Castelfranco dell'Emilia.
3	Id. Ferrarese	Da porta Galliera al ponte del Gallo sul Reno, confine colla provincia ferrarese.	Malalbergo.
4	Id. di Porretta	Da porta Saragozza al ponte sul Reno detto *Venturina*, confine colla provincia fiorentina.	Casalecchio, Praduro, Sasso, Vergato, Porretta.
5	Id. di S. Vitale	Dalla porta di egual nome alla fossa dei Raggi, unendosi alla strada del Tiglio.	Medicina.
6	Id. di S. Giovanni ..	Dalla strada Emilia, nel punto detto *La Scala*, al confine di Modena, nel luogo detto *Ponte del Losco*.	
7	Id. di Galliera	Dalla strada ferrarese, nel punto detto *La Zucca*, al confine ferrarese presso la Pieve.	Castel d'Argile.
8	Id. di Bazzano	Dalla borgata di Casalecchio di Reno nella strada di Porretta al confine modenese verso Vignola.	Bazzano.
9	Id. dello Zenzalino .	Dalla strada di S. Vitale, nel punto detto *Trebbo Sei-Vie*, al confine ferrarese presso il Traghetto.	Budrio e Molinella.
10	Id. del Tiglio	Dalla strada di S. Vitale, nel punto detto *La Fossa dei Raggi*, alla strada Selice presso il ponte sullo scolo Zaniolo, confine colla provincia di Ravenna.	Sesto Imolese.
11	Id. Montanara	Questa strada è divisa in due tratti separati tra loro per l'interposizione di un tronco di chilometri 10 appartenenti alla provincia di Ravenna. Il 1° ha origine dalla strada Emilia presso Imola, e termina al chiavicotto della Casetta presso Riviera; il 2° comincia col rio Matterini, e termina al rio di Carseggio.	Borgo di Tossignano, Fontana e Castel del Rio.
12	Id. S. Benedetto ...	Dalla strada di Poggio Renatico, superiormente al castello di S. Pietro in Casale, al confine ferrarese presso la Pieve di Cento.	
13	Id. di Poggio Renatico	Dalla strada di Galliera, poco superiormente al castello di S. Giorgio, al confine ferrarese al Reno, in luogo detto *Passo di S. Prospero*.	Castel S. Giorgio e S. Pietro in Casale.
14	Id. Lughese	Dalla strada Emilia presso Imola al confine ravennate, in luogo detto *Arginone di Massa Lombarda*.	Mordano.
15	Id. di S. Matteo della Decima.	Dalla città di S. Giovanni, in corrispondenza della porta inferiore, al confine ferrarese presso Cento, in luogo detto *Giovannine* (1).	
16	Id. Salice	Dalla città d'Imola alla strada provinciale del Tiglio presso il ponte sullo scolo Zaniolo, proseguendo sino al confine con Ravenna.	
17	Id. di Minerbio e Baricella.	Dalla strada di Ferrara, nella borgata di Cà de' Fabbri, al guado del Reno detto *Santa Maria Capo Fiume*, confine ferrarese, protratta fino all'incontro della strada dello Zenzalino in territorio di Molinella (2).	Minerbio e Baricella
18	Id. S. Carlo	Dalla strada di S. Vitale, nell'interno della terra di Medicina, alla strada Emilia presso Castel S. Pietro (3).	
19	Id. di Val di Setta ..	Dalla strada di Porretta, presso il borgo del Sasso, al confine fiorentino al rio Fobbio (4)	Vado e Castiglione de' Pepoli.

Osservazioni.

(1) La provincia ne riceverà la consegna quando, a spese del comune di S. Giovanni in Persiceto, ne sia compiuta la sistemazione a seconda dei progetti approvati.

(2) Conchè il comune di Molinella effettui la sistemazione dell'ultimo tronco al pari degli altri municipii che già assunsero la sistemazione nei rispettivi territori.

(3) La provincia ne riceverà la consegna quando i comuni interessati ne abbiano eseguita la regolare sistemazione: in difetto provvederà la provincia stessa, ripartendo le spese, a termini dell'articolo 24 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865.

(4) La provincia ne riceverà la consegna quando i comuni interessati ne avranno compita la costruzione a seconda dei progetti approvati; fermi i sussidi assegnati colla deliberazione 31 ottobre 1860, e salvo il diritto nella Deputazione provinciale di assumere la diretta amministrazione del consorzio quando sia costituito, a termini dell'articolo 50 della citata legge.

Firenze, 29 settembre 1867.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici
GIOVANOLA.

Sua Maestà sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio nell'udienza del 15 settembre p. p. ha approvata la delimitazione chiesta dal comune di Sant'Agata-Feltria della miniera di zolfo denominata *Inferno*, di cui egli è proprietario in territorio di Sapigno, frazione di detto comune, circondario di Urbino.

Con decreto Reale del 15 settembre ultimo scorso, in conformità dell'articolo 104 della legge sulle miniere, cave ed usine del 20 novembre 1859, n° 3755, fu accettata la rinuncia dei signori Marco Perron ed Alessandro Colombot alla proprietà della miniera di vitriolo di ferro, in territorio di Challant Saint-Victor, circondario di Aosta, stata concessa ai rispettivi loro padri signori Felice Perron ed Antonio Colombot con R. biglietto 15 dicembre 1820.

S. M. sulla proposta del ministro dell'interno ha con decreti del 17 ottobre corrente fatte le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale;

Coleine Gaetano, sottosegretario di 2ª classe nella prefettura di Macerata, promosso sottosegretario di 1ª classe nella sottoprefettura di Castroreale;

Bruni Carlo, id. id. di Pesaro, id. id. di Camerino;

Ferrandi Giuseppe, id. nella sottoprefettura di Saluzzo, id. id. di Larino;

Calvia-Boi Giuseppe, id. nella prefettura di Cagliari, id. id. di Melfi;

Vossu Lucifero, id. nella sottoprefettura di Pallanza, id. id. di Nicosia;

Zanotti Michele, id. id. d'Asti, id. id. di Gerace;

Borgonzoni Guelfo, id. nella prefettura di Ferrara, id. id. di Malera;

Bruni Olinto, id. id. di Porto Maurizio, id. id. di Acireale;

Boldi Paolo, id. id. di Ravenna, id. id. di San Bartolomeo in Galdo;

Prayer Guido, id. id. di Parma, id. id. di Comacchio;

Dragotta Cosmo, id. id. di Palermo, id. id. di Corleone;

Rebba Giovanni, applicato di 1ª classe nella prefettura di Milano, promosso sottosegretario di 2ª classe nella sottoprefettura di Brindisi;

Torchiana Luigi, id. nella sottoprefettura di Lodi, id. id. di San Severo;

Podestà Luigi, id. nella prefettura di Piacenza, id. id. di Vasto;

Boyani Luigi, id. nella sottoprefettura di Faenza, id. id. di Cerreto;

Baffigo Marco, id. id. di Biella, id. id. di Alcamo;

Mastino Diego, id. id. di Oristano, id. id. di Lagonegro;

Bagnasco Orazio, id. id. di Comacchio, id. id. di Mazzara.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordinanza di sanità marittima n° 50.

Ritenuta la cessazione del cholera nei comuni marittimi della provincia di Siracusa già colpiti dalle precedenti ordinanze di quarantena 19 luglio e 10 agosto prossimi passati n. 22 e 29, eccettuati quelli di Scicli e Santa Croce dove si verificano tuttora alcuni casi del morbo, il ministro

Decreta:

Le quarantene prescritte dalle cennate ordinanze sono revocate per le navi partite da oggi in poi dal litorale della provincia di Siracusa ad eccezione di quello tra Santa Croce e Scicli inclusivi, per le cui provenienze rimangono ferme le disposizioni in vigore.

Nel litorale dichiarato in libera pratica saranno ripristinate di pari data le contumacie tuttora vigenti verso località infette.

Data a Firenze, addì 24 ottobre 1867.

Per il Ministro
MONZANI.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Ordinanza di sanità marittima n° 51.

Accertata la completa cessazione del cholera in Bagnara e comuni vicini, il ministro

Decreta:

Per le navi partite da oggi in poi dagli scali compresi tra Cannitello e Palme saranno rivocate le contumacie previste dall'ordinanza 10 agosto prossimo passato n° 29.

In pari data saranno ripristinate in quel litorale le quarantene ancora in vigore verso località infette.

Data a Firenze, addì 24 ottobre 1867.

Per il Ministro
MONZANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Divisione 1ª, Sezione 2ª (Agricoltura)

Il prof. cav. Cantoni, proseguendo nelle indagini sul modo di curare e paralizzare la pebrina, di cui fu incaricato dal Ministero di agricoltura, ha inviato allo stesso un nuovo ed importante rapporto che pubblichiamo qui presso chiamando sopra di esso l'attenzione dei Comizi agrari e dei bacofili.

Intanto con questa opportunità annunzieremo che per notizie avute da Yokohama ci risulta che l'acquisto dei semi giapponesi per parte dei provveditori italiani procede bene, e che bene accette furono colà le provvidenze emanate dal Governo onde fosse accertata, nell'interesse di tutti, la provenienza dei cartoni mercè timbro e registrazione per parte della legazione o del consolato.

Si hanno altresì buone notizie degli inviati dalle diverse società, e di essi per norma degli interessati diamo l'elenco, quale è a conoscenza del Ministero di agricoltura e commercio.

Elenco degli Italiani esportatori seme bachi da seta e distinta delle Società che rappresentano:

Aymonin Vittorio di Torino, per la ditta Parodi e Fossati di Milano.

Begnotti rag. Alessandro di Bergamo, per la ditta Poggi, Testa e Caccianigo di Milano.

Bertotti Roberti di Sale (Tortona), per la Società bacologica di Stradella.

Chiapello Carlo e Sala Secondo di Cuneo, per la Società bacologica dell'alto Piemonte presso la Camera di commercio di Cuneo.

Civetta Giuseppe di Santo Stefano Belbo (Asti), per la ditta Civetta e Cremona di Santo Stefano Belbo.

Comi Vincenzo di Milano, per sè e parecchi mittenti.

Damioli ing Diego di Pisogne (Brescia), per la ditta Zane, Damioli e Comp. di Milano.

Dell'Oro Giuseppe di Lecco, per la ditta Giuseppe Dell'Oro di Giosuèdi Milano, ed Isidoro Dell'Oro di Yokohama.

Dusina Antonio e Gattinori Vincenzo di Brescia, per la Società bacologica bresciana.

Fanti Paolo di Brescia, per sè e parecchi mittenti.

Fondra Carlo di Lecco e don Francesco Bariletti di Cremona pel Consorzio agrario di Cremona, pei signori Bianchi, Fumagalli e C. di Milano, ed Ercole Spagliardi di Milano.

Frigerio Pietro di Bergamo, Graffi Carlo di Montechiari e Poggi Luigi di Bergamo, per la ditta Andreozzi e Comp. di Bergamo.

Manetti Pietro e Comp. di Milano, pel Banco sconto sete di Torino.

Mazza cav. Carlo di Milano e Bossolo Luigi di Cuneo, per la Società Orio e Comp. di Milano.

Pini Achille e figlio di Lecco, e Pugno Egidio di Casale, per Managa e Pugno Società bacologica di Casale Monferrato.

Vigano Davide di Besana, per sè, per la casa Marietti e Prato di Yokohama, coll'accomandita del Banco sconto sete di Torino, pei fratelli Lanzani di Milano, e fratelli Musani di Milano.

Tucetir Niccolò con domicilio in Milano, per sè e parecchi mittenti.

Eccellenza,

Nel mio rapporto del 6 agosto scorso le dava notizia del risultato di sperienze dirette ad accertare la contagiosità della pebrina ne' bachi da seta, e l'azione preservativa o curativa del creosoto. — In esse però l'azione di contatto potè attuarsi solo nell'ultima età della larva, cioè dopo la quarta muta. Perciò, forse, i bachi compierono regolarmente la loro vita, filarono tutti un bel bozzolo, e solo nelle farfalle si riscontrarono gli effetti del contagio, sia per la loro poca vivacità, sia per la scarsità delle uova deposte, e più ancora per la costante presenza dei corpuscoli, in qualunque parte dell'organismo. Il creosoto poi era stato adoperato allo stato di soluzione, e non aveva presentato alcuna efficacia preservativa o curativa.

Grande pertanto era il mio desiderio di osservare quale sarebbe stato l'effetto del contagio qualora lo si fosse fatto agire nelle prime età, e quale l'azione del creosoto, usato non già disciolto ma diffuso nell'aria.

A soddisfare questo desiderio mi tornò opportunissimo il dischiudersi di tutte le uova deposte da tre farfalle della 2ª educazione. Farfalle ed uova eransi già riscontrate esenti da corpuscoli.

Lo schiudimento avvenne tra il 7 e l'8 di agosto; ed appena dopo la 1ª muta, levati 400 bachi, li divisi in quattro parti di cento ciascuna.

La *prima* fu educata colle norme ordinarie, ed in locale separato, per evitare l'eventualità di contagio. Il 2 settembre questi bachi cominciarono a filare i primi bozzoli, ed alla sera del giorno 3 se ne numerarono cento.

I bachi della *seconda* parte vennero immediatamente bagnati con acqua corpuscolosa, e si continuò a bagnarli ogni secondo giorno fino al 2 settembre, allorquando incominciarono a filare il bozzolo, che pure tutti ultimarono per la mattina del 4.

Nella *terza* i bachi vennero bagnati come nella seconda, ma subito dopo si sottoponevano per una mezz'ora ad una campana di vetro, unitamente ad una soluzione concentrata di creosoto, dalla quale si spandevano nel limitato ambiente abbondantissime esalazioni. Anche in questa parte i primi bozzoli si videro il 2 settembre, e gli ultimi la sera del 8.

Nella *quarta* distinzione i bachi ricevettero un pasto di foglia intrisa nell'acqua corpuscolosa, ogni qualvolta venivano bagnati quelli della seconda e della terza parte. In questo quarto scompartimento i primi bozzoli si ebbero il 3 settembre e gli ultimi il 5.

Al principio d'ogni età successiva alla prima, si stemperarono nell'acqua distillata gli escrementi allo scopo di rilevare, nei n. II, III e IV, quando incominciassero a mostrare i corpuscoli; e in tutti e tre questi numeri non li trovai che dopo la quarta muta.

I bachi dei n. II e III, quantunque presto si mostrassero meno belli in confonto del num. I, pure si potevano ritenere apparentemente in ottimo stato. Soltanto poco prima di filare il bozzolo alcuni presentarono annerita la punta del cornetto.

Nei bachi del n. IV all'incontro, e specialmente nell'ultima età, era evidente il malessere. Molti avevano il cornetto annerito, ed alcuni presentavano le caratteristiche punteggiature nere sulla pelle.

Tra il 14 ed il 16 settembre uscirono le farfalle dei n. I, II e III: quelle del n. IV si ebbero dal giorno 15 al 18.

Le farfalle del n. I, di bellissimo aspetto e pronte all'accoppiamento, furono anche trovate tutte, maschi e femmine, assolutamente esenti da corpuscoli.

Quelle del n. II, e più ancora quelle del n. IV, riuscirono di cattiva apparenza ed inerti; s'accoppiarono difficilmente, e tutte morirono nelle prime dodici ore, deponendo poco o punto di uova. Inoltre venti bozzoli del n. IV non si dischiusero. — Al microscopio, tutte le farfalle del n. II diedero corpuscoli, ma in proporzione d'assai maggiore li diedero le farfalle e le morte crisalidi del n. IV.

Nel n. III, che risentì le esalazioni del creosoto, si ebbero farfalle meno belle e meno vivaci che nel n. I, ma assai migliori di quelle dei numeri II e IV. Dei cento bozzoli, dodici non si dischiusero perchè contenenti crisalidi prese dal negrone; cinquantasei farfalle furono trovate esenti da corpuscoli; e trentotto leggermente infette.

Da questo secondo corso di sperienze sembra adunque risultare:

1° Che l'azione contagiosa esige un certo spazio di tempo per manifestare i propri effetti, e che, per conseguenza, riesce tanto più funesta quanto più presto abbia agito, cioè quando il contatto coi corpuscoli abbia avuto luogo nelle prime età del baco da seta.

2° Che i corpuscoli introdotti per mezzo dell'alimento hanno una azione più pronta ed evidente di quelli semplicemente applicati sull'esterno del baco.

3° Che le esalazioni di creosoto esercitano una benefica influenza sui bachi che vennero in contatto coi corpuscoli.

L'E. V. vedrà pertanto che se il risultato di queste sperienze serve di conferma a quello già ottenuto ed indicato nella mia prima relazione, viene però a modificare in parte il giudizio emesso sull'azione del creosoto.

Nella speranza di poterle comunicare altri fatti che valgano a portare un poco di luce su questo importantissimo argomento, col massimo rispetto godo di rassegnarmi

Torino, 2 ottobre 1867.

L'umiliss.° servo
Prof. GAETANO CANTONI.

A S. Ecc. il Ministro per l'agricoltura, industria e commercio.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

In seguito agli esami di concorso ai posti vacanti nel Real Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino, la Giunta del Comitato per l'istruzione superiore, nella sua adunanza del dì 19 corrente ha preso le seguenti deliberazioni:

1° Ha conferito definitivamente a ciascuno dei concorrenti qui sotto indicati un posto, assegnando quelli di fondazione regia, a

Calderini Basilio, da Cavalirio.
Rossanini Alberto, da San Damiano d'Asti.
Siglienti Eugenio, da Tiesi.
Mattalia Vincenzo, da Peveragno.
Saglietto Giacomo, da Poggio Porto Maurizio.
Fiori Giovanni Maria, da Torralba.
Voglino Giovanni, da Rivalta.

Quelli di fondazione Ghislieri, a
Garrone Angelo, da Castellazzo.
Pradis Tommaso, da Alessandria.

Uno di fondazione Vandone, a
Martinetti Cesare, da Garlasco.

Ed uno di fondazione Dionisio, a
Borgna Luigi, da Garessio.

2° Ha parimenti deliberato che i rimanenti posti siano aggiudicati ai concorrenti appresso notati. Occorre però che i medesimi adempiano prima certe condizioni, delle quali sarà a ciascuno data comunicazione col mezzo dei presidenti de' Consigli scolastici provinciali, ai quali presentarono le dimande d'ammessione al concorso, cioè:

a) I rimanenti 21 posti di fondazione Regia, a
Persiani Riccardo, da Spezia.
Antonelli-Merlo Pietro, da Torino.
Pavesio Alberto, da Rondizzone.
Mereu Ignazio, da Gesturi.
Marchiano Domenico, da Laigueglia.
Losanna Cesare, da Torino.
Gallarini Carlo, da Tortona.
Negro Stefano, da Pralungo.
Arduino Casimiro, da Valfenera.
Mattiauda Bernardo, da Bardineto.
Pagani Francesco, da Masserano.
Ceresole Eugenio, da Torino.
Lanthelme Giuseppe, da Pinerolo.
Avet Stefano, da Alessandria.
China Giovanni, da Masserano.
De Paoli Erasmo, da Civitavecchia.
Ponzo Carlo, da Cuneo.
Micotti Giuseppe, da Aggebbio.
Canova Fulgenzio, da Mosso.
Bachi Mario, da Cuneo.
Candellero Callisto, da Torino.

b) Due altri di fondazione Vandone, a
Ribba Telesforo, da Pinerolo.
Dalmazzo Giuseppe, da Chiusa di Pesio.

c) Uno di fondazione Dionisio, a
Bacchialoni Adolfo, da Torino.

Firenze, addì 23 ottobre 1867.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso

È aperto il concorso ad un posto d'ispettrice nel R. Conservatorio di musica in Milano con l'annuo stipendio di lire seicento.

Le aspiranti dovranno non più tardi del dì 15 del p. v. mese di novembre presentare al Ministero della pubblica istruzione le loro domande, con la fede di nascita, e quei documenti che valgano a provare la loro idoneità.

Firenze, addì 21 ottobre 1867.

Il Direttore capo della 2ª divisione
REZASCO.

REGNO D'ITALIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Si notifica che nel giorno di giovedì, 31 del corrente mese, incominciando alle ore 10 antimeridiane, si procederà in una delle sale di questa Generale Direzione, con accesso al pubblico, alle seguenti operazioni relative alle *Obbligazioni dello Stato al portatore*, create con Regio editto 27 maggio 1834 (legge 4 agosto 1861, *elenco* D, n° 4), cioè:

1° All'abbruciamento delle *obbligazioni* sortite nelle precedenti *estrazioni* e presentate al rimborso entro il corrente semestre;

2° Alla *sessantesimasettima* semestrale *estrazione* prescritta dall'articolo 4° del precitato R. editto, per le *Obbligazioni* da estinguersi in fine del corrente semestre, in via di rimborso, giusta la tabella inserta nel Regio editto stesso.

Le *Obbligazioni* da estrarsi sono in numero di *seicento quaranta* sul totale delle 4,288 ancora vigenti.

Alle prime *cinque* obbligazioni che saranno estratte, oltre il rimborso di lire 1,000, corrispondente al capitale nominale, sono assegnati i seguenti premii, cioè:

Alla prima estratta . .	L. 50,000
Alla seconda	» 15,000
Alla terza	» 10,000
Alla quarta	» 8,000
Alla quinta	» 1,240
Totale dei premii . . .	L. 84,240.

Con successiva notificazione si pubblicherà l'elenco delle *Obbligazioni* estratte, quello delle *Obbligazioni* comprese in precedenti estrazioni e non ancora presentate al rimborso, ed il montare delle *Obbligazioni* abbruciate.

Torino, il 15 ottobre 1867.

Il Direttore Generale
F. MANCARDI.
Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
CIAMPOLILLO.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Il *Morning Post* ha da Liverpool, 21 ottobre:

La Banca reale di Liverpool ha sospeso i pagamenti oggi in conseguenza del rifiuto delle Banche di Londra di scontare i fogli che rappresentano le assicurazioni navali. Grande è la inquietudine e la debolezza del mercato dei cotoni.

— Lo stesso ha da Dublino, 21 ottobre:

I Feniani hanno commesso una audace violenza iersera a Black rock, vicino a Dublino. Uno chiamato Devanny denunciatore, e un testimone per nome Reilly uscivano da una taverna con un tal Ryan policeman che quella sera non era di servizio, quando un uomo tirò un colpo di pistola a Reilly a bruciapelo; la palla gli entrò nell'anca. Il ferito, che aveva per sua difesa un revolver, tirò all'assassino ma senza coglierlo. Il poliziotto tentò di impadronirsi del feritore, che era saltato sopra una carretta che stava aspettando e sulla quale erano molti altri uomini. Mentre partivano tirarono varii colpi a Ryan, che cessò d'inseguirli.

Oggi sono stati arrestati per sospetto due uomini, e sono stati messi in carcere che è guardata dalla polizia a cavallo. La mattina presto furono trovati il cavallo e la carretta abbandonati.

— Si legge nel *Times of India* del 28 settembre:

Dallo steamer venuto il 24 settembre da Aden sappiamo che la posizione degli affari nell'Abissinia riguardo ai nostri concittadini prigionieri, ai ribelli e a Teodoro rispettivamente rimane la stessa. Il Re fino ad un certo punto è assediato nel suo campo trincerato a Debra Tabor. Le comunicazioni non sono state riattivate tra lui ed i suoi prigionieri a Magdala, benchè da varie informazioni si desume che la guarnigione della fortezza serba fede al Negus.

Sappiamo che i prigionieri stavano bene almeno fino alla fine di luglio, e questo ci reca soddisfazione; di più ci viene affermato che fino alla seconda settimana di luglio, i prigionieri che sono nel Campo reale a Debra Tabor godevano anch'essi buona salute ed erano assai ben trattati. Sembra che Teodoro li abbia dimenticati; egli rivolge tutta la sua attenzione alla posizione in cui si trova. La popolazione intorno a Debra Tabor sembra avversa a lui, in guisa che per quanto riguarda Teodoro, tutte le comunicazioni tra il campo e la costa sono interrotte. Possiamo asserire, per nostre informazioni, che i capi dell'insurrezione guardano attentamente che nissuno dispaccio sia mandato da Teodoro alla costa e egli non ha ricevuto nissuna lettera buona o cattiva.

Grande contentezza abbiamo perchè i prigionieri sono sani e non tormentati; e quelli di Magdala possono considerarsi non in gran pericolo per parte di Teodoro; ma il maggior numero, tra i quali, per quanto sappiamo, è un solo inglese il signor Hern, sono tutti in potere di quel violento monarca.

— Il 21 ottobre S. A. R. il principe di Galles fece una visita a Brusselle accompagnato da Sua A. R. il conte di Fiandra. La sera vi fu gran pranzo a palazzo, cui erano presenti il Principe ed il suo seguito. (*Times*)

— Il duca di Cambridge ha passato il 18 ottobre in rivista la guarnigione di Portsmouth ed ha ispezionato i forti della città. S. A. R. era accompagnata dal maggior generale lord Paulet, dal maggior generale Buller e da molti altri ufficiali superiori dell'esercito. (*International*)

FRANCIA. — Il *Moniteur* in data di Parigi 21 ottobre reca il testo del comunicato ufficiale relativo all'ordine dato dall'Imperatore di sospendere l'imbarco delle truppe a Tolone. — Esso è identico alla versione che ne trasmise il telegrafo.

— Si legge nella *Debatte* di Vienna:

Dalla circostanza che lord Lyons deve venire accreditato come ambasciatore d'Inghilterra presso la Corte delle Tuileries, prima dell'arrivo dell'imperatore d'Austria, si deduce che trattative importanti debbano aver luogo tra la Francia, l'Inghilterra e l'Austria.

PRUSSIA. — Nell'atto che conferma l'annunzio che la chiusura del Reichstag germanico debba seguire il 25 o 26 corrente, la *France* dice correr voce che tale chiusura voglia operarsi con una certa solennità. Il re di Prussia tornerà a Berlino per assistervi e vi pronuncierebbe un discorso.

— Il principio della inviolabilità delle lettere è stato adottato all'unanimità dal Consiglio federale della Germania del Nord.

AUSTRIA. — Leggesi nella *Debatte* di Vienna:

S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe parte domani pel suo viaggio da tanto tempo progettato, in Francia; per alcuni dì egli sarà l'ospite dell'imperatore Napoleone, il quale colla sua venuta a Salisburgo, la scorsa state, diè causa a questo nuovo ritrovo dei sovrani d'Austria e di Francia. Sebbene questo viaggio non sia suggerito che da ragioni di convenienza, non si vorrà tuttavia da più parti rinunziare a fare tutte le possibili supposizioni su tale incontro.

Come già si è fatto nell'occasione del convegno di Salisburgo, si vorrà supporre nei due sovrani progetti di suprema importanza, i quali forse non avranno mai corpo. Come si è fatto già per quella visita di Salisburgo si scopriranno ora i certi indizi di una guerra inevitabile, salvo ad ammettere l'indomani che se i due sovrani trattarono di cose politiche, non potè essere che in vista della conservazione della pace.

Certo conveniamo in ciò che durante il soggiorno dei due imperatori a Compiègne s'abbiano a trattare e discutere le quistioni politiche più gravi. Ciò è affatto naturale. Ma ciò che non possiamo ammettere egli è che si attribuiscano al viaggio dell'Imperatore a Parigi, mire di combinazioni politiche di grande importanza, di trattati d'alleanza, di intendimenti reciproci nella condotta politica ed altrettali cose. Lasciate pur da banda le politiche necessità, la sola considerazione delle condizioni nelle quali S. M. lascia la monarchia, deve bastare ad indurre la convinzione che a Parigi come a Salisburgo, l'Austria non può voler altro che una pace vera ed assoluta.

BADEN. — Camera dei deputati. — Seduta del 18 ottobre.

L'ordine del giorno reca la discussione sui trattati conchiusi colla Prussia e sulle comunicazioni fatte ultimamente dal signor Freydorf circa le trattative cogli Stati del Sud.

Eckhard dice essere una fortuna che la Confederazione degli Stati del Sud non si sia costituita. L'ingresso degli Stati del Sud nella Confederazione del Nord può aver luogo per ciascuno di questi Stati presi isolatamente ed il principe di Hohenlohe ebbe torto a sostenere il contrario. Si dice che entrando soli nella Confederazione del Nord noi ci isoleremmo. Uniti alla Prussia noi non saremo isolati.

Nicolaï ringrazia il governo della dichiarazione netta e senza riserva che esso ha fatto. Si pronuncia per l'entrata nella Confederazione del Nord ed opina che se si vuole l'unità non bisogna indietreggiare di fronte ai sagrifizi che essa esige.

Ree e *Kersner* parlano nello stesso senso.

Rosshirt desidererebbe che non si entrasse nella Confederazione del Nord che di concerto cogli altri Stati del Sud. Egli non approva il progetto di Confederazione degli Stati del principe di Hohenlohe e l'alleanza coll'Austria proposta da questo ministro, ma giudica che gli Stati del Sud che non hanno partecipato alla costituzione della Confederazione del Nord otterranno delle condizioni più vantaggiose se entrano assieme in questa Confederazione di quello che se vi entrassero separatamente. Quantunque non sia entusiasta dei trattati di alleanza colla Prussia, non voterà contro.

Husschmidt critica il punto di vista indicato del ministro bavarese.

De Freydorf ringrazia gli oratori precedenti di essersi posti da un punto di vista così pacifico. Benchè gli consti che la Camera approverà i trattati di alleanza offensiva e difensiva crede poter provare che questi trattati costituivano la sola base possibile per l'unione doganale, non potendosi conchiudere unioni di questa natura che fra paesi legati da qualche comunanza politica.

Heglig, Ludwig, Beck, Paravicini, Kiefel approvano la politica del Governo e si pronunciano per l'accessione alla Confederazione del Nord.

Lindau. La mia raucedine mi impedisce di parlare a lungo contro il trattato di alleanza. Mi limiterò ad indicare i due motivi che mi consigliano a respingerlo. Il primo è che la Prussia ha dichiarato che in caso di guerra essa non stenderebbe la sua protezione di là dal Meno. Il secondo, che noi possiamo da una alleanza essere trascinati in guerre prussiane che non ci riguardano.

De Freydorf. La dichiarazione di cui parla il signor Lindau non è accennata che da giornali famosi per le false notizie di cui riboccano. Il Governo non conosce affatto una simile dichiarazione della Prussia e non ha motivo di credere che essa sia stata fatta.

Lindau. Io seppi la cosa da una persona altissimo locata.

Varie voci. La nomini.

Lindau. Non risponde.

Gerber, Gerwig, Frey, Schmerger, Fidès, Britschtiller esprimono la loro soddisfazione per la politica del Governo e dichiarano che voteranno per il trattato di alleanza.

La proposta della Commissione: « Piaccia alla Camera di approvare in via sussidiaria il trattato di alleanza conchiuso il 17 agosto 1866 a Berlino fra il Baden e la Prussia » viene adottata per appello nominale alla maggioranza di 54 voti contro l'unico voto del signor Lindau.

(*Gazzetta di Carlsruhe*)

AMERICA. — Il *Morning Post* ha da Nuova York 10 ottobre:

I democratici hanno vinto nelle elezioni della Pensilvania con la maggioranza di circa 9,000 voti, elessero Sharwood giudice della Corte suprema, ed il signor Woodward, membro del Congresso, che sostituisce il Tennison defunto.

Ambedue le parti reclamano la maggioranza nella legislatura.

Probabilmente i democratici hanno vinto nelle elezioni dell'Ohio.

L'emendamento sul suffragio dei negri nell'Ohio è stato respinto.

I repubblicani hanno vinto nelle elezioni del Jowa.

Il *New-York Times* dice che il presidente Johnson considera le elezioni come un appoggio alla sua politica, e pensa di riordinare il gabinetto.

Un certo numero di negri armati vogliono ritenere il possesso di alcuni terreni vicino a Norfolk ed hanno resistito ai soldati federali mandati per spossessarli.

INDIA. — Il *Morning Post* ha da Bombay, 29 settembre:

Il Governo di Bombay non ha voluto nominare una Commissione per fare un'inchiesta sulla perdita di una parte del capitale della Banca di Bombay, ma assisterà gli azionisti in tutti i passi che vorranno fare.

Il luogotenente Grey, mandato in commissione per fare un processo di omicidio, fu portato a forza nelle montagne dal padre dell'imputato. Fu mandata subito una spedizione a cercarlo, e dopo due giorni fu rilasciato.

Calcutta, 24 settembre.

Nelle truppe di Madras e del Bengala, che non pigliano parte alla spedizione dell'Abissinia, lo scontento è grande.

Secondo notizie venute da Cabul, il governatore dell'Herat, figlio di Shere Alì, ha fatto visita allo Shah di Persia. Si sono scambiati dei regali. Il governatore dell'Herat ha visitato anche il comandante dei presidii russi. Fu detto che i soldati dello Shah avessero occupato Herat, ma la notizia non è vera, e lo Shah ha negato di non aver fatto nulla che sia in contravvenzione col suo trattato di buone relazioni col Governo inglese.

La carestia a Orissa è pressochè finita. Bisogna provvedere a 1500 orfani.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Annunziamo con vero piacere, dice la *Gazzetta di Venezia*, che il giorno 4 di novembre il benemerito patriotta prof. Luigi ab. Rubinato riaprirà le iscrizioni pel nuovo anno della scuola serale festiva e gratuita, che egli con tanto amore e disinteresse aperse al popolo anche nell'anno decorso. L'istruzione è divisa in tre corsi: 1° istruzione per gli analfabeti, suddivisi in adulti e giovanetti; 2° lezioni di calligrafia, lingua italiana e principii di aritmetica commerciale; 3° istruzione per tutti quelli che volessero dedicarsi al commercio, cioè lezioni di contabilità commerciale, lettere commerciali, scrittura doppia, mercinomia e diritto commerciale.

Questa scuola fu la prima di tal genere che venisse aperta a Venezia, ed i progressi che se ne raccolsero nel passato anno furono superiori all'aspettazione, giacchè il valente istitutore ebbe il conforto d'iscrivere più di 250 individui, per la maggior parte adulti, dei quali 92 furono licenziati in sul finire dell'anno, perchè sufficientemente istruiti nel leggere e nello scrivere, e 46, prima oziosi, furono occupati, a cura di esso, in negozi od officine. Vogliamo sperare che quest'anno sarà ancora maggiore il numero di quelli che vorranno acquistare il tesoro dell'istruzione per divenire utili cittadini ed onesti trafficanti, unico scopo del benemerito fondatore, pel quale con singolare zelo e disinteresse sacrificò se stesso e parte delle proprie sostanze.

— Ecco una curiosa statistica del giornalismo in tutto il mondo che sa scrivere e leggere. Il Balbi calcolava nel 1826 che il numero di tutti i giornali che pubblicavansi nelle quattro o cinque o sei parti del globo potesse fissarsi in 3168.

Oggidì, secondo calcoli appoggiati a lunghe e pazienti ricerche, il numero dei giornali si reputa oltrepassare la cifra di 12,500, cioè:

Nell'Europa	7000
Nell'America	5000
Nell'Asia, Africa, Oceania	500

Se ponsi come cifra media della pubblicazione di questi 12,500 giornali, quella di 4 giorni cioè a dire che l'un per l'altro si pubblichino ogni 4 dì, si ha per risultato che in ogni giorno vengono in luce 3000 giornali o scritti periodici; supponendo a questi una tiratura media di 2 mila copie, di 2 sole pagine, si ha che il giornalismo o la stampa periodica innonda ogni dì la faccia della terra con 12 milioni di fogli!

— L'agglomerarsi dell'oro e dell'argento che s'impaluda nelle arche delle banche di Francia e d'Inghilterra è un fatto che non ha precedenti. La Banca di Francia ha avuto fino ad un miliardo e 50 milioni, dacchè al miliardo circa che dichiarò nel suo bilancio del 12 settembre, bisogna aggiungere le verghe e monete depositate che raggiungevano almeno i 60 milioni.

La Banca d'Inghilterra è a 24 milioni di lire sterline ossia a 600 milioni di franchi. Il totale dell'una e dell'altra è di 1 miliardo e 650 milioni. Per ritrovare una massa di oro o di argento eguale a detto totale bisogna andar molto addietro nella storia, ed è una questione quella di sapere se quanto è stato detto della grandezza delle accumulazioni di tesori antichi riposa sovra miglior fondamento che le ipotesi. Fu detto dunque che Cesare, quando ebbe passato il Rubicone, divenuto padrone di Roma, sforzate le porte dell'*Ærarium* ove stavano chiusi i metalli preziosi riuniti dal prudente Senato, vi trovasse due miliardi. Altri sostennero che Alessandro il Grande, conquistata la Persia, scoprì e prese nei tesori dell'infelice Dario due miliardi in metalli. Ma la esattezza di queste affermazioni può revocarsi in dubbio. In tutti i casi dopo Cesare la storia d'Europa e delle parti limitrofe dell'Asia chiarisce che i tesori di metalli preziosi furono assai mediocri. Gl'Imperatori romani furono tutti più o meno bisognosi. Le monarchie fondate sulle ruine degl'Imperi dei Cesari hanno avuto sempre più penuria che risorse, un numero scarso di principi tesaurizzarono, tra questi Enrico IV, i Re di Prussia, Napoleone I; ma le somme che avevano messe da parte non oltrepassarono, neppur le più forti, i 200 o 300 milioni. I Grandi Mogolli avevano un tesoro. Dicesi che l'Imperatore del Marocco ne abbia uno custodito dai coccodrilli. Il bey di Algeri ne possedeva uno che venne in potere de' Francesi; non pare però che il tesoro dell'Imperator del Marocco sia molto considerabile, al contrario quello del Grande Mogol sembra che fosse enorme. Il saccheggio di Delhi fatto da Nadir schah, nel 1739, dicono alcuni storici che fruttò a quel conquistatore ed ai suoi soldati circa 10 miliardi. Ma tutte le ricchezze erano nella città, quelle dei grandi signori e dei cittadini, e tutte quelle del principe; di più vi erano molte pietre preziose, oltre i metalli. Senza volere infirmare il giudizio di nissuno, possiamo dire che la cifra di 10 miliardi sa molto di esagerazione orientale. Altri storici più fededegni dissero che il valore del tesoro, comprese le pietre preziose, preso da Nadir, fosse di un miliardo.

(*Journal des Débats*)

— La *Gazzetta di Manilla* ha pubblicato un ordine del giorno del governo spagnuolo datato il 27 aprile scorso, che concede ai porti delle isole Filippine il beneficio delle disposizioni di un altro ordine reale che ha la data del 20 ottobre 1866, il quale esenta dal pagamento dei diritti di ancoraggio, di scaricamento o di caricamento le navi nazionali ed estere che entrano in un porto spagnuolo, quando la sosta è forzata, purchè continuino il viaggio appena sia cessata la causa che li costrinse a fermarsi, o che le avarie saranno riparate e non facciano nessuna operazione commerciale.

Le mercanzie sbarcate, se sono ricaricate a bordo della nave che le ha portate o anche a bordo di un altro bastimento, in caso di condanna, per non aver navigato, pagheranno soltanto il diritto di magazzinaggio e di guardia.

— Un caso singolare di fecondità è avvenuto a Pierrelongue (dipartimento della Drôme). Una donna di povera famiglia di coloni ha partorito tre bambine in buonissimo stato di salute; or sono quindici mesi messe al mondo due gemelle, ed era già madre di due bambini di sesso femminino. Tutta la numerosa progenitura sta benissimo, ma è un peso discreto per i genitori, e un fenomeno eccezionale nella statistica delle nascite. (*Messager du Midi*).

— Si legge nell'*Europe*:

La *Patrie* parla nei seguenti termini delle cartuccie che estinguono gl'incendi, delle quali abbiamo fatto cenno è già qualche tempo:

Abbiamo assistito ad un'esperienza interessantissima per paragonare il modo adoperato per estinguere gl'incendi, e un nuovo sistema di cartuccie da estinguere, che si mescolano con l'acqua nella proporzione di una cartuccia ogni quindici o venti litri d'acqua.

Un rogo di legna asciuttissime fu alzato onde potere esperimentare il sistema in grande. Il detto rogo era plasmato di catrame minerale, e imbevuto di vernice e di petrolio in larga copia; tutte materie molto infiammabili, e la cui combustione difficilmente si arresta con la pompa, avendo anche in pronto molta quantità d'acqua.

E infatti è noto che dirigendo il getto di una pompa sopra un violento focolare d'incendio una parte dell'acqua si evapora e si combina con il legno ardente, sprigionando una certa quantità di ossigeno che invece di spegnere le fiamme, aumenta la intensità loro. Mercè le cartuccie che vedemmo mettere in uso le fiamme si estinguono istantaneamente ed è facilissimo di dominare l'incendio. E questo avviene perchè le cartuccie sono composte di terra e di un sale il quale sciolto nell'acqua e gettato nel fuoco produce un gas che si combina istantaneamente con l'ossigeno e impedisce che si producano le fiamme.

In tal modo due minuti bastarono per spegnere il fuoco del rogo di cui parlammo con una pompa che attingeva dell'acqua cui era stata disciolta una mistura che forma le cartuccie. Era stato necessario un tempo più lungo per dominare con pompa un secondo rogo preparato con li stessi mezzi di combustibilità.

I due precipui vantaggi del sistema sono: 1° di potere dominare l'incendio in brevissimo tempo, e con dieci volte meno acqua che col metodo solito. Ed è cosa importante perchè nelle campagne segnatamente spesso l'acqua scarseggia. 2° di potere estinguere la generazione delle fiamme, che nelle manifatture e nei poderi propagano e diffondono il fuoco e rendono vani gli sforzi che si possono fare per limitare gl'incendi.

Il prezzo delle cartuccie è mite. La mistura della nuova composizione con l'acqua può farsi indifferentemente sia al momento di adoperarla ovvero anche avanti.

Assistevano alla esperienza dei rappresentanti di compagnie di assicurazione, di amministrazioni di strade ferrate ecc. Lo esperimento non ha lasciato dubbio sulla importanza della scoperta che merita l'attenzione del pubblico.

— Ecco una istorietta di Cork che racconta l'*International*:

Alcuni giorni or sono il grande Giurì, terminati i suoi lavori, stava per disciogliere la seduta, quando qualcuno si accorse che il libro sul quale i testimoni avevano giurato non era il Nuovo Testamento, ma un romanzo che un avvocato aveva lasciato per isbaglio sulla tavola!

Bisognò ricominciare tutto.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo per dispaccio da Genova, essere stamane giunta in quel porto la Regia fregata *San Michele* cogli allievi delle R. Scuole di marina di ritorno dalla loro campagna annuale d'istruzione; tutti a bordo godevano perfetta salute.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Marsiglia, 24.

Lettere di Civitavecchia, in data 21, annunziano che il governo ha mandato colà il colonnello d'Argy per prendere il comando della piazza in caso d'assedio.

Parigi, 24.

Il *Constitutionnel*, in un articolo di Limayrac, dice che la popolazione parigina ha accolto con segni di simpatia l'Imperatore d'Austria, il quale ha intrapreso con coraggio e prosegue con pari risolutezza l'opera gloriosa di rigenerare il suo paese con utili riforme e saggie libertà.

Berlino, 24.

Il *Monitore prussiano*, parlando sull'attitudine assunta dalla *Gazzetta del Nord* sulla questione italiana, afferma che la Gazzetta non ha alcun carattere ufficiale sulle questioni estere.

Lo stesso *Monitore* soggiunge che il Governo italiano non ha fatto a Berlino alcun passo diretto o indiretto relativamente agli affari di Roma. In conseguenza non è possibile che la Prussia abbia accolto o respinto alcuna proposta a questo riguardo.

Carlsruhe, 24.

La Camera dei Signori ha adottato all'unanimità il trattato d'alleanza colla Prussia.

Parigi, 24.

Situazione della Banca: — Aumento numerario milioni 14 1/2; portafoglio 4; anticipazioni 1/3; conti particolari 24 1/2. Diminuzione biglietti 4 7/10; tesoro stazionario.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	23	24
Rendita francese 3 %	68 40	68 47
Id. italiana 5 % in cont.	45 60	45 70
Id. id. fine mese . .	45 25	45 55
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese . . .	183	186
Ferrovie austriache	477	480
Prestito austriaco 1865	321	321
Ferrovie lombardo-venete	357	358
Id. romane	50	50
Obbligazioni str. ferr. romane	95	96
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	50	48

Londra, 24.

Consolidati inglesi	94 1/8	94 3/8

Parigi, 24.

La *Patrie* crede di sapere che lo *statu quo* della Convenzione di settembre essendo in massima mantenuto, il gabinetto delle Tuileries non sarebbe lontano dal richiamare l'attenzione delle grandi potenze sugli ultimi avvenimenti e di ricercare in una conferenza i mezzi onde prevenire il ritorno di una crisi che può turbare così profondamente il riposo dell'Europa e di tutte le potenze interessate, nonchè di studiare una soluzione che, soddisfacendo agli interessi religiosi rappresentati dal Governo pontificio, offra nello stesso tempo garanzia contro le eventualità politiche che potrebbero compromettere l'equilibrio europeo.

Berlino, 24.

La *Gazzetta della Croce* annuncia ufficialmente che gli ambasciatori di Prussia a Monaco e a Stuttgard hanno ricevuto l'ordine di denunziare per la fine del corrente mese i trattati doganali del 1865, se il nuovo trattato doganale dell'8 luglio 1867 non sarà ratificato a Monaco, e se il trattato di garanzia del 13 agosto 1865, già ratificato dal re di Würtemberg, non è mantenuto a Stuttgard.

Monaco, 24.

La Commissione della Camera decise con 9 voti contro 1 di proporre alla Camera di respingere il trattato doganale colla Prussia.

Berlino, 25.

Michaelis ha presentato una proposta colla quale invita il Parlamento federale ad approvare i trattati doganali, ma soltanto a condizione che gli Stati del Sud mantengano l'alleanza.

Parigi, 24.

Tutti i giornali esprimono sensi di simpatia per l'Imperatore d'Austria. Egli prolungherà il suo soggiorno fino al 4 novembre e prenderà congedo dalle LL. MM. a Compiègne.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 24 ottobre 1867, ore 8 ant.

Oggi il barometro si è abbassato nel nord di 3 mm., ed è stazionario nel sud della Penisola. Pioggia nel nord e nel centro, cielo nuvoloso, mare qua e là mosso, e grosso a Cagliari.

Dominano i venti di sud-est e sud-ovest. Anche nella Francia e sulla Manica il barometro si è abbassato nuovamente di 6 a 7 mm.; ma le pressioni sono alla normale o poco al dissotto.

Qui il barometro è stazionario.

Stagione incerta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 24 ottobre 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757,8	mm 758,0	mm 759,6
Termometro centigrado	15,0	20,0	14,0
Umidità relativa	62,0	48,0	58,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	E	E	E
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 21,0
Temperatura minima . . . . + 12,5
Minima nella notte del 25 ottobre . . . + 11,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Rigoletto*.

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Maieroni rappresenta: *Carmela — Un tigre del Bengala*.

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Lupi rappresenta; *Ettore Fieramosca*.

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappresentazione dell'opera: *Il Folletto di Gresy*, del maestro Petrella — Ballo: *Bedra la Maliarda*, del coreografo G. Coluzzi.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 40.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 30 settembre al 5 del mese di ottobre 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	tenero		duro								nostrano		bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		forte		dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mas.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	25 »	22 25	»	»	15 50	12 50	15 75	11 25	»	»	38 75	32 »	26 25	24 »	»	»	50 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 30	» 30	» 30	» 30	» 80	» 80	» 25	» 25	» 44	» 44	» 37	» 37
Asti	26 »	22 75	»	»	16 45	14 95	13 45	13 45	8 »	8 »	30 90	30 90	»	»	»	»	45 »	36 »	»	»	»	»	» 35	» 19	» 18	» 15	» 80	» 65	» 45	» 41	» 46	» 46	» 37	» 37
Casale	23 05	21 90	»	»	14 60	13 50	16 05	16 05	9 »	9 »	35 »	30 »	»	»	»	»	50 »	38 »	230 50	203 »	157 20	139 »	» 45	» 35	» 30	» 25	» 87	» 65	» 30	» 25	» 50	» 48	» 38	» 36
Tortona	23 90	21 08	»	»	15 »	13 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	21 50	20 75	23 50	23 »	12 »	11 50	»	»	9 »	7 »	54 »	53 »	42 »	42 »	»	»	50 »	30 »	155 »	152 »	133 »	130 »	» 30	» 27	» 30	» 27	» 70	» 60	» 35	» 33	» 55	» 50	» 45	» 40
Jesi																																		
Arezzo	23 25	22 75	27 75	23 75	11 20	10 65	19 05	19 05	6 75	6 75	53 »	51 50	44 »	43 »	»	»	40 »	36 »	176 »	176 »	173 »	173 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 58	» 50	» 30	» 27	» 36	» 36	» 33	» 30
Anghiari	21 32	19 68	»	»	10 66	10 25	»	»	6 56	6 15	52 80	48 »	»	»	11 89	11 89	23 81	17 09	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 45	» 30	» 30	» 36	» 36	» 33	» 30
Ascoli	18 86	17 86	20 25	19 75	10 »	9 71	»	»	6 86	6 71	45 »	40 »	»	»	»	»	55 »	42 50	185 »	175 »	150 »	140 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 50	» 45	» 30	» 25	» 39	» 39	» 29	» 29
Avellino	24 43	23 62	27 29	26 77	16 44	15 68	16 83	16 83	9 81	8 41	45 30	45 »	»	»	10 71	9 94	»	»	174 25	174 25	144 50	144 50	» 19	» 18	» 22	» 20	»	»	»	»	» 35	» 35	» 31	» 28
Benevento																																		
Bergamo	20 43	20 43	»	»	13 75	10 31	»	»	8 50	6 60	27 »	25 50	30 »	27 »	12 »	8 60	65 »	35 »	210 »	170 »	165 »	156 »	» 28	» 22	» 18	» 15	» 70	» 64	» 30	» 26	» 46	» 42	» 40	» 38
Treviglio	20 44	19 44	»	»	11 60	10 50	»	»	7 24	6 20	24 53	23 »	21 61	20 50	11 60	10 40	36 »	26 »	»	»	»	»	» 28	» 22	» 17	» 12	» 61	» 53	» 36	» 32	» 40	» 40	» 30	» 30
Bologna																																		
Imola	20 79	19 60	»	»	11 96	11 98	»	»	8 »	8 »	38 46	38 46	37 26	37 26	»	»	47 »	20 »	174 »	174 »	131 76	131 76	» 20	» 20	» 15	» 15	» 50	» 50	» 30	» 30	» 50	» 50	» 33	» 33
S. Giovanni in Persiceto																																		
Belluno																																		
Feltre																																		
Brescia	23 33	17 16	»	»	13 34	11 34	14 67	12 »	6 70	6 »	35 »	31 50	29 »	29 »	13 50	13 50	36 »	29 »	186 »	186 »	160 »	160 »	» 29	» 29	» 24	» 21	» 56	» 53	» 32	» 22	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	21 14	18 85	»	»	12 28	10 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 50	» 50	» 30	» 30	» 42	» 42	» 42	» 42
Verolanuova	20 33	18 67	»	»	12 70	11 62	»	»	»	»	29 88	27 11	»	»	»	»	25 77	23 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Cagliari																																		
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	24 10	22 25	26 01	24 48	16 07	16 07	»	»	8 43	8 03	»	»	»	»	11 46	11 46	50 »	45 »	161 »	161 »	148 »	148 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 51	» 51	» 40	» 40	» 35	» 35	» 28	» 28
Caserta	25 85	25 32	»	»	16 52	16 52	»	»	7 65	7 65	49 50	45 »	»	»	12 24	12 24	40 »	29 »	168 »	168 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 28	» 23
Calatabiano																																		
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Como																																		
Lecco	22 22	21 88	»	»	14 20	12 30	»	»	9 20	8 05	31 50	30 »	»	»	13 40	11 30	54 »	30 »	208 »	208 »	175 »	148 »	» 35	» 30	» 30	» 26	» 42	» 40	» 38	» 36	» 40	» 40	» 38	» 38
Merate	21 70	21 »	21 »	20 30	12 20	11 50	13 60	12 90	8 40	7 70	32 20	30 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 37	» 37	» 26	» 26
Varese	22 25	20 51	»	»	15 72	12 99	14 36	12 99	8 72	7 29	21 88	20 05																						
Cosenza																																		
Cremona																																		
Crema	21 50	20 »	»	»	12 »	11 »	11 50	11 »	9 15	9 15	26 59	26 21	»	»	»	»	»	»	215 60	215 60	176 »	176 »	» 30	» 30	» 31	» 31	» 72	» 66	» 36	» 28	» 40	» 40	» 40	» 40
Cuneo																																		
Alba	25 »	23 50	»	»	16 50	15 75	»	»	»	»	34 50	34 »	»	»	»	»	41 50	27 60	245 60	237 75	223 »	199 05	» 25	» 20	» 17	» 17	» 65	» 60	» 40	» 35	» 57	» 47	» 37	» 37
Mondovì	23 90	23 01	»	»	14 80	14 80	14 35	14 35	7 83	7 83	28 25	28 25	»	»	»	»	50 »	36 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 30	» 30	» 49	» 48	» 40	» 40
Saluzzo	23 85	22 64	»	»	15 18	13 44	14 31	13 22	»	»	33 61	33 61	»	»	»	»	»	»	270 »	260 »	250 »	240 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 65	» 60	» 30	» 30	» 49	» 46	» 41	» 29
Savigliano	24 73	23 65	»	»	14 74	13 87	14 74	14 31	»	»	36 89	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 16	» 70	» 65	» 35	» 30	» 50	» 48	» 42	» 41
Ferrara																																		
Cento	21 »	20 »	»	»	14 »	13 »	»	»	8 »	7 »	36 »	36 »	»	»	9 »	9 »	31 50	31 50	160 »	160 »	120 »	120 »	» 24	» 24	» 16	» 16	»	»	»	»	» 45	» 45	» 45	» 45
Firenze	27 36	23 26	28 05	27 36	12 31	11 63	»	»	10 78	9 58	47 71	42 41	»	»	»	»	68 01	51 84	201 92	194 44	189 96	185 47	» 29	» 28	» 26	» 21	» 96	» 74	» 25	» 24	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	23 50	»	»	13 20	12 70	18 »	17 80	8 30	7 60	»	»	»	»	13 80	12 70	»	»	175 50	175 50	172 50	172 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Foggia	»	»	24 06	23 61	»	»	»	»	7 61	7 61	48 90	48 90	57 05	57 05	8 40	7 99	42 »	37 »	135 22	135 22	135 22	135 22	» 28	» 28	» 17	» 17	» 50	» 50	» 25	» 20	» 42	» 42	» 40	» 40
Forlì	20 08	18 »	»	»	10 38	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	18 45	17 36	»	»	10 13	9 40	»	»	6 51	6 51	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	178 45	171 84	165 23	158 62	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 30	» 30	» 35	» 35	» 29	» 29
Morciano di Romagna	16 50	15 75	»	»	10 25	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	29 50	29 »	32 »	28 »	17 »	15 19	16 »	16 »	»	»	36 04	35 20	33 20	32 40	15 60	9 50	30 »	22 »	240 »	235 »	215 »	170 »	» 45	» 40	»	»	1 »	» 90	» 60	» 60	» 54	» 50	» 40	» 36
Alassio	32 »	28 »	33 »	29 »	17 »	17 »	13 »	13 »	12 »	12 »	33 »	33 »	28 »	28 »	14 »	14 »	50 »	40 »	240 »	180 »	160 »	150 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 60	» 60	» 50	» 50	» 44	» 44
Savona	30 50	25 »	33 »	24 »	22 50	19 50	»	»	»	»	48 »	46 »	43 »	41 »	»	»	40 »	30 »	234 »	224 »	206 »	192 »	» 20	» 18	» 15	» 14	» 57	» 50	» 30	» 27	» 48	» 46	» 45	» 42
Girgenti																																		
Lecce																																		
Livorno	27 62	23 02	32 25	32 25	16 11	16 11	18 42	18 42	9 20	8 92	52 »	41 »	41 »	41 »	12 60	12 60	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	» 35	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Portoferraio																																		
Macerata	18 87	18 25	»	»	11 25	11 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	32 50	220 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 29	» 29
Sanseverino																																		
Gonzaga	23 »	22 »	»	»	14 »	13 »	»	»	7 25	6 50	44 »	40 »	»	»	»	»	40 »	20 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 42	» 42	» 37	» 37
Ostiglia	22 50	21 50	»	»	14 50	14 »	»	»	7 »	7 »	36 »	35 »	»	»	»	»	23 »	22 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 14	» 15	» 12	»	»	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38
Massa																																		
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	22 80	20 30	»	»	14 »	12 50	13 80	12 80	9 50	8 50	33 »	30 »	25 »	22 »	»	»	78 »	46 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 35	» 31	» 42	» 37	» 35	» 32
Gallarate																																		
Lodi																																		
Melegnano	21 80	20 30	22 40	21 40	14 60	13 70	15 30	15 »	7 40	6 75	28 »	26 »	26 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 22	» 19	» 17	» 15	» 65	» 63	» 34	» 30	» 30	» 30	» 26	» 26
Saronno	20 52	20 06	21 88	21 42	13 22	12 77	13 67	12 77	8 20	7 75	29 18	27 81	27 36	25 52	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 38	» 38	» 38	» 38
Modena	24 10	20 15	26 87	25 29	13 82	12 24	»	»	8 69	8 29	36 04	34 12	33 20	32 25	12 64	12 24	41 25	37 32	198 »	180 »	153 »	145 »	» 23	» 22	» 22	» 21	» 60	» 55	» 30	» 24	» 48	» 42	» 39	» 38
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 52	24 89	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	»	»	» 38	» 38	» 35	» 34
Mirandola	22 98	20 55	»	»	13 85	13 80	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	30 »	26 »	232 »	232 »	184 »	184 »	» 30	» 30	» 25	» 25	»	»	»	»	» 42	» 39	» 34	» 30
Pavullo	22 50	22 »	»	»	15 20	15 »	»	»	»	»	40 »	39 »	»	»	»	»	30 »	28 »	210 »	200 »	190 »	185 »	» 17	» 16	» 14	» 13	» 34	» 32	» 16	» 16	» 32	» 31	» 30	» 29
Napoli	30 98	29 07	31 35	29 07	16 83	16 06	»	»	9 18	8 41	45 90	42 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	200 27	195 50	169 28	166 85	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 43	» 43	» 38	» 38
Castellammare	18 50	16 50	19 50	17 »	12 50	12 »	14 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 32	» 30	» 27
Novara	21 50	20 50	»	»	14 25	12 90	15 80	13 80	»	»	30 05	26 70	25 25	23 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	»	»	» 42	» 42	» 25	» 25
Arona	21 50	20 50	»	»	14 25	12 90	15 80	13 80	»	»	33 »	32 »	»	»	»	»	40 »	24 »	»	»	»	»	» 25	» 22	» 22	» 17	» 74	» 65	» 26	» 24	» 42	» 42	» 40	» 40
Pallanza																																		
Vercelli	24 58	20 96	»	»	15 90	14 46	15 90	13 73	»	»	31 81	28 18	27 46	23 14	»	»	42 53	42 25	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 25	» 80	» 63	» 34	» 31	» 44	» 44	» 40	» 35
Padova	19 55	18 »	»	»	13 66	11 50	12 07	10 92	8 05	6 90	40 54	36 22	32 80	32 26	10 92	10 92	51 91	35 07	»	»	»	»	» 32	» 29	» 26	» 24	» 62	» 60	» 28	» 27	» 54	» 54	» 40	» 40
Camposampiero	21 »	18 »	22 »	19 »	12 »	11 »	9 »	8 »	8 »	7 »	44 »	40 »	»	»	8 »	7 »	42 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 25	» 25	» 45	» 40	» 35	» 30
Cittadella	18 96	18 06	»	»	9 44	9 13	12 05	11 62	8 17	7 72	34 »	27 »	»	»	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 50	» 42	» 28	» 28	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	19 38	17 88	»	»	12 42	11 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	38 10	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 68	» 62	» 41	» 41	» 49	» 49	» 49	» 49
Este	18 »	17 40	»	»	13 18	12 50	»	»	5 70	4 90	34 »	33 »	»	»	»	»	30 »	25 50	185 »	181 50	175 »	165 »	» 19	» 15	» 18	» 14	»	»	»	»	» 35	» 33	» 28	» 23
Pieve																																		
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	23 50	21 »	»	»	13 50	12 50	»	»	8 »	8 »	45 »	39 »	41 »	37 »	»	»	55 »	30 »	229 90	210 20	170 70	164 60	» 23	» 21	» 22	» 20	» 67	» 67	» 20	» 20	» 36	» 36	» 24	» 24
S. Secondo	21 26	19 56	»	»	11 26	11 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 33	» 27	» 24
Pavia																																		
Mortara	23 33	21 26	»	»	14 17	13 33	15 »	14 16	7 35	7 »	30 »	27 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	23 84	22 50	»	»	13 34	13 34	15 »	14 17	8 34	7 50	29 17	28 76	»	»	»	»	»	»	265 »	265 »	190 »	130 »	» 28	» 28	» 23	» 22	» 66	» 66	» 30	» 29	» 40	» 40	» 38	» 26
Voghera	23 56	21 40	»	»	14 30	13 56	15 48	14 30	8 20	7 16	32 90	30 80	»	»	»	»	42 »	30 »	300 »	250 »	180 »	160 »	» 28	» 26	» 19	» 17	» 90	» 70	» 26	» 18	» 45	» 45	» 38	» 38
Perugia																																		
Fuligno	19 31	18 71	21 76	20 52	10 86	10 70	»	»	7 24	7 24	41 06	41 06	»	»	13 21	13 21	34 09	29 22	147 40	147 40	142 »	142 »	» 24	» 24	»	»	» 60	» 60	» 19	» 19	» 34	» 34	» 31	» 31
Rieti	20 21	18 80	»	»	9 41	9 07	»	»	»	»	52 »	52 »	»	»	»	»	50 »	40 »	165 »	165 »	165 »	165 »	» 13	» 13	» 13	» 13	» 67	» 60	» 13	» 13	» 40	» 40	» 30	» 23
Terni	21 90	20 60	»	»	11 80	11 80	»	»	7 30	7 30	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	30 »	145 60	145 60	145 60	145 60	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 35	17 35	»	»	9 57	9 57	»	»	»	»	39 51	39 51	»	»	»	»	40 »	35 »	151 20	151 20	138 60	138 60	» 18	» 18	»	»	» 70	» 70	» 32	» 32	» 39	» 39	» 32	» 32
Pergola	19 23	18 52	»	»	11 40	10 68	»	»	»	»	45 70	41 13	»	»	9 26	8 90	36 »	30 »	150 »	137 50	125 »	112 50	» 18	» 18	» 14	» 11	» 50	» 50	» 30	» 30	» 36	» 36	» 32	» 32
Piacenza																																		
Caorso	22 40	22 11	»	»	13 21	12 92	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	» 30	» 25	» 38	» 38	» 28	» 28
Pisa	24 75	24 50	23 35	23 05	12 75	12 50	»	»	8 75	8 50	37 20	37 20	35 05	35 05	12 25	12 25	39 30	39 30	173 »	170 »	162 »	160 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 30	» 30	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	31 50	31 50	32 50	32 50	19 50	19 50	»	»	»	»	33 80	33 70	27 »	27 »	»	»	28 »	24 »	245 »	245 »	185 »	185 »	» 16	» 16	» 16	» 16	1 25	1 25	» 65	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	21 25	20 50	19 20	18 99	12 90	12 90	»	»	5 42	5 42	»	»	»	»	5 79	5 79	40 »	35 »	180 »	180 »	127 »	127 »	» 17	» 17	»	»	» 81	» 81	» 24	» 24	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	18 16	17 79	19 20	18 70	9 59	9 35	9 60	9 34	6 90	5 80	29 40	28 96	»	»	7 90	7 60	»	»	170 »	165 »	153 »	153 »	» 12	» 11	» 12	» 11	» 44	» 42	» 22	» 20	» 38	» 38	» 29	» 29
Faenza	19 46	16 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 45	» 43	» 35
Lugo	19 32	18 73	»	»	12 »	11 42	14 64	14 34	5 85	5 56	38 36	31 96	»	»	9 95	9 39	»	»	221 70	221 70	180 10	180 10	» 26	» 24	» 25	» 21	» 39	» 36	» 25	» 22	» 35	» 35	» 29	» 29
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	22 »	21 50	24 »	24 »	14 »	13 50	»	»	8 »	7 70	33 »	32 »	31 »	30 »	10 »	9 »	38 »	36 »	202 »	200 »	196 »	192 »	» 23	» 20	» 22	» 21	» 75	» 70	» 22	» 20	» 40	» 40	» 34	» 34
Guastalla	20 94	20 94	»	»	13 09	13 09	»	»	6 98	6 98	44 »	44 »	29 66	29 66	»	»	45 »	30 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 40	» 40	» 35	» 35
Rovigo																																		
Sassari																																		
Siena	25 31	21 50	33 32	31 13	11 55	10 94	15 05	14 70	9 19	8 63	48 72	41 »	»	»	13 08	12 72	43 75	26 80	169 50	169 50	145 »	145 »	» 16	» 14	»	»	» 80	» 65	» 32	» 28	» 48	» 40	» 36	» 35
Montepulciano	22 98	21 26	»	»	10 34	10 34	13 79	13 79	»	»	56 52	42 39	»	»	»	»	55 28	55 28	148 79	148 79	141 71	141 71	»	»	»	»	» 82	» 62	»	»	» 39	» 39	» 30	» 30
Sondrio																																		
Teramo	18 37	17 60	21 18	20 16	11 99	11 48	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	42 27	34 48	153 10	147 55	137 70	137 70	» 28	» 26	» 18	» 16	» 56	» 56	» 36	» 36	» 32	» 32	» 26	» 26
Torino	26 »	23 »	»	»	16 »	14 »	16 »	13 »	10 »	8 70	32 »	29 »	»	»	15 »	13 »	58 »	34 »	256 »	249 »	247 »	238 »	» 39	» 36	» 27	» 24	» 70	» 60	» 45	» 40	» 50	» 41	» 40	» 38
Carmagnola																																		
Chivasso	24 51	22 77	»	»	14 75	13 45	15 18	14 31	8 02	7 59	31 45	27 11	23 42	22 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 30	» 25	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	22 85	22 75	»	»	14 18	14 08	14 61	14 51	7 90	7 80	29 56	29 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 65	» 40	» 37	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	24 77	23 47	»	»	15 66	13 92	14 14	13 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																																		
Trapani	24 20	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	13 50	13 »	60 »	48 »	240 »	220 »	210 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 50	» 44	» 44
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	19 58	18 43	»	»	10 94	10 36	12 09	11 50	7 48	6 91	49 70	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	155 81	155 81	» 16	» 13	» 23	» 20	» 49	» 39	» 29	» 20	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio	20 »	19 56	»	»	10 79	10 30	12 35	11 91	9 04	9 04	40 54	40 05	»	»	13 18	13 18	47 88	31 63	»	»	»	»	» 16	» 16	» 22	» 22	» 41	» 41	» 28	» 28	» 46	» 46	» 46	» 46
Udine	18 89	17 62	»	»	9 78	8 77	10 90	8 26	8 47	8 26	46 13	39 45	»	»	9 56	9 56	65 38	37 42	215 23	182 18	165 62	165 62	» 33	» 32	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale																																		
Palmanova	19 77	17 79	»	»	9 69	9 12	11 »	10 36	7 61	7 16	35 19	29 85	»	»	12 »	10 22	45 75	40 45	235 16	235 16	174 19	174 19	» 28	» 27	» 17	» 16	»	»	»	»	» 38	» 38	» 33	» 33
Spilimbergo																																		
S. Daniele	19 65	18 36	»	»	11 58	9 34	9 93	9 66	9 93	9 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Verona	20 92	17 »	»	»	13 86	12 03	»	»	»	»	36 96	33 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 69	» 62	» 26	» 25	» 44	» 44	» 41	» 41
Cologna																																		
Isola della Scala																																		
Soave	19 20	17 »	21 30	20 10	13 80	13 »	»	»	6 90	6 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 44	» 37	» 33
Valeggio																																		
Vicenza																																		
Bassano	18 83	17 04	»	»	13 91	10 60	12 55	11 73	7 50	6 90	36 10	31 67	»	»	»	»	39 »	15 »	»	»	»	»	» 35	» 33	» 24	» 22	» 40	» 36	» 30	» 28	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo																																		
Schio																																		

Firenze, 21 ottobre 1867.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

AVVISO

RELATIVO ALL'APPALTO PER L'ESERCIZIO TRIENNALE

DEL

Teatro Regio di Torino

Il termine utile per la presentazione delle offerte onde conseguire l'esercizio del Teatro Regio di Torino durante il triennio 1868-69, 1869-70, 1870-71, che con manifesto del 22 agosto u. s. si annunziava limitato al 30 andante mese, è prorogato a tutto il prossimo mese di dicembre.

Addì 17 ottobre 1867.

Il Segretario
C. Fava.

3240

Avviso d'asta

Beni demaniali provenienti dall'asse ecclesiastico che si pongono in vendita a senso dell'articolo 7° della legge 15 agosto 1867, numero 3848.

Si previene il pubblico che in esecuzione delle deliberazioni della Commissione provinciale di sorveglianza per l'amministrazione e vendita dei beni ecclesiastici pervenuti al demanio, in data venti settembre decorso e due ottobre stante, si procederà nella sala della pretura d'Avigliana, posta nel Borgo di mezzo, casa Quenda, alle ore nove antimeridiane del giorno quattordici novembre prossimo, coll'assistenza del signor delegato della Commissione suddetta, e del signor ricevitore del Registro locale, per mezzo del sottoscritto cancelliere ai pubblici incanti, per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo e migliore offerente del podere costituente il lotto 5[25 del quarto elenco in data 28 settembre 1867, cioè:

Podere denominato di San Bartolomeo, proveniente dal seminario arcivescovile di Torino, composto di casa rustica e cappella, con prati, campi e boschi, in territorio di Avigliana, di ettari ventitrè, are sessantasette, centiare ventiquattro, affittato a Giuseppe Pacchioda.

Gli incanti si aprono sul prezzo di L. 16,478 18.

Gli aspiranti per essere ammessi all'incanto dovranno far constare del deposito della somma di lire duemila quattrocento cinquanta nella cassa del signor ricevitore del registro d'Avigliana, per cautela delle offerte e delle spese, tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria.

Le offerte non potranno esser minori di L. 100.

L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno perciò ammessi successivi aumenti sul prezzo d'essa.

La vendita del podere sopra indicato è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato di cui chiunque potrà prenderne cognizione nell'ufficio del registro d'Avigliana, ove sono pure ostensibili gli estratti della tabella C, non che i documenti relativi.

Gli incanti avranno luogo a pubblica gara col sistema dell'estinzione della candela vergine, e sotto l'osservanza delle leggi vigenti al riguardo.

Avigliana, il 9 ottobre 1867.

Sottoscritto manualmente: Doglio, cancelliere.

Per copia conforme ad uso d'ufficio:

3146 Doglio, cancelliere.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Scorporo dei terreni ademprivili del comune di Busachi.

(Legge 4 gennaio 1863)

AVVISO.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 11 giugno 1867 dichiarò esecutivo il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Busachi e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare, e su gli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è situato nelle regioni Spina crebina. — È composto di boschi cedui con alberi ghiandiferi, aventi assieme la superficie di ettari 57 90 00. — Confina: a tramontana, con terreni privati del comune di Busachi per mezzo dell'andamento del rio Arghanturgiu compreso fra i punti Arghanturgiu e Matta sa figu; a levante, col comunale Camberas per mezzo dell'andamento della schiena del monte compresa fra i punti Matta sa figu e Scala Baiosa; a mezzogiorno con terreni privati di Busachi dal punto Scala Baiosa a quello detto Planu olias coi terreni privati di Allai, per mezzo della retta compresa fra i punti Planu olias e Pala sa cresia; a pon., col comunale Spinargiu per mezzo dell'andamento della strada che dal comune d'Allai conduce a quello di Busachi compresa fra i punti Pala sa cresia ed Arghenturgiu, che serviva per punto di partenza della presente descrizione.

Il Direttore tecnico
Achille Aprosio.

3171

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Scorporo dei terreni ademprivili del comune di Macomer.

(Legge 4 gennaio 1863)

AVVISO.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 11 maggio 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Macomer e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia Reale delle Ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera A sul piano regolare, e sugli altri atti relativi al reparto; il quale lotto è formato di due grandi frazioni denominate Campeda, Giuncos e Sanno. — È composto di pascolo cespugliato, pascolo nudo e selve ghiandifere con elce di roveri, aventi assieme la superficie di ettari 2659 62 33.

La frazione Campeda è situata nelle regioni Campeda. — Confina: a tramontana, coi terreni ademprivili di Semestene e Bonorva, divisi dal rio Campeda compreso tra le regioni Confluente rio Piludi e Campeda fino a Badu ladu, luogo segnato da croce sulla sponda sinistra del rivo Campedda; a levante, coi terreni ademprivili del lotto B, divisi da una linea retta tra i capisaldi Badu ladu e Colombos e coi terreni privati di Macomer stesso di proprietà di dottore Tolà, Antonio Pira, Melchiorre Maulu, Faeda Salvatore, medico Giuseppe Devilla, Matteo Ortu e Gio. Maria Doriu Bozza, compreso tra le croci Colombas, Tebbene, su capu Tebbene, sa cheia s'uochisura e la croce allo stradone nel muro della tanca dell'ultimo proprietario suaccennato; a mezzogiorno, collo stradone provinciale di Bosa per metri 1840 che terminano nel luogo detto sa cheia de su crabione; a ponente, coi terreni privati di Sindia per mezzo di una linea retta di metri 191 fino all'angolo del muro di D. Bacchisio Secchi nella regione sa mura de bara; per mezzo dell'andamento del muro dello stesso proprietario fino a Nodu de perda litterada, per mezzo di altre linee rette determinate dagli estremi sa sedda de su nodu piseche, sa sedda de muraera, su nurazzolu de sa matta sa figu, s'ena de su carcolgiu con su nodu, sa cadina de sa tiria, su nodu de sa surzada e quindi col riu Piludi fino all'incontro del rio Campeda.

La frazione Giuncos e Sanno è situata nelle regioni Giuncos e Sanno. — Confina: a tramontana, coi beni privati di Rebeccu tra scala de s'arridelu e Reddu e coi beni privati di Bonorva tra Aeddu e la croce in Areddu stesso ove ha capo la linea divisoria col lotto B; a levante-mezzogiorno, coi terreni ademprivili del lotto B fra la croce suaccennata e quella in Mura uras e colla linea stessa divisoria col lotto B tra i capisaldi Mura uras, Muraine e croce allo stradone dove ha principio la strada che s'inoltra nel demaniale; a ponente, parte collo stradone stesso fino al punto del rio di Funtana ludu, parte del controcorso di questo rio fino a Suadu preustiu, ed il rimanente da quattro rette tra suadu de preustinu, sa matta segliglie, palude ruja manna, su codinazzu de Juanne lucheddu, e scala s'arridelu, avendo egli a limitrofi i terreni ademprivili di Bonorva.

Il Direttore tecnico
Achille Aprosio.

3173

Municipio d'Iglesias

Dovendosi da questo Consiglio comunale procedere alla nomina degl'insegnanti sottodescritti per il primo anno della scuola tecnica, che quanto prima si dovrà aprire in questa città, s'invitano tutti coloro che intendono aspirare a tali posti a presentare le loro domande corredate degli occorrenti titoli in questa segreteria civica nel termine di giorni trenta a partire dalla data del presente.

Insegnanti da nominare e loro stipendio:

1° Professore reggente di disegno, collo stipendio annuo di L. 1,200.
2° Incaricato dell'insegnamento della lingua italiana, id. L. 800.
3° Incaricato per l'aritmetica, computisteria e calligrafia, id. L. 1,100.

Per maggiori schiarimenti dirigersi a questa segreteria comunale o con lettera affrancata al sottoscritto.

Iglesias, 16 ottobre 1867.

Il sindaco
E. Perpignano.

3122

Comune di Arcidosso

Vaca in questo comune il posto di medico-chirurgo per il paese di Montelaterone, al qual posto va annesso lo stipendio annuo di lire milleseicento (1,600).

Il titolare deve curare gratuitamente tutti i malati della frazione di Montelaterone, prestarsi ai consulti per i malati dell'intiero comune, curare i soldati e impiegati pure gratuitamente, in una parola avrà tutti gli onori ed oneri iscritti nel capitolato approvato con deliberazione 13 ottobre 1867 che è ostensibile nella segreteria del comune.

Tutti coloro che intendessero concorrere a detto impiego dovranno rimettere a questo ufficio non più tardi di quindici giorni dalla pubblicazione del presente, istanza in carta da 50 centesimi, corredata di fede di nascita autentica e dei certificati e documenti che ritenessero essere loro utile.

Arcidosso, lì 19 ottobre 1867.

Il Sindaco
Luigi Becchini.

3221

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Scorporo dei terreni ademprivili del comune di Fordongianus.

(Legge 4 gennaio 1863)

AVVISO.

Si fa noto che il signor prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 2 ottobre 1867 dichiarò esecutorio il reparto in due lotti dei terreni ademprivili posti nella giurisdizione del comune di Fordongianus, e che per effetto di tale decreto è passato in piena proprietà alla Compagnia reale delle ferrovie di Sardegna il lotto segnato di lettera B sul piano regolare e su tutti gli altri atti relativi al reparto, il quale lotto è situato nelle regioni Crabianus — È composto di aratori a terre a seminerio, aventi assieme la superficie di ettari 74 30 00. — Confina: a tramontana, con terreni comunali del villaggio suddetto per mezzo dell'andamento della cresta del monte detto Crabianus compreso fra i punti Canale putzu e Nuraxi filigheddu; a levante, col lotto B per mezzo della retta compresa fra i punti Nuraxi filigheddu e scala Marcone; a mezzogiorno, col comunale indicato per mezzo delle rette comprese fra i punti scala Marcone, s'orzastru de Crabianus e conca rubia e muru brighides; a ponente, col comunale Pischinas per mezzo dell'andamento della stessa cresta compresa fra i punti muru brighides, conca brighides, Giuanni Demartis, conchitta de zio Benardu e canale putzu, quale venne preso per punto di partenza della presente descrizione.

Il Direttore tecnico
Achille Aprosio.

3172

Comune di Pieve S. Stefano

AVVISO.

Essendo rimasta vacante, per renunzia del dottor Angiolo Casalini, una delle condotte medico-chirurgiche di questo comune, il sindaco sottoscritto, vista la deliberazione di questo Consiglio del dì 6 ottobre corrente, dichiara aperto il concorso alla condotta medesima, alla quale è unito l'annuo assegnamento sulla cassa comunale di lire 2,200.

Le principali condizioni sono:

Che il servizio sanitario della campagna è diviso in due sezioni, e il titolare ha l'obbligo di tenere la cavalcatura, di curare gratuitamente gli abitanti del paese e della sezione che gli toccherà; di prestarsi alle visite necroscopiche e agli altri minori servizi, che insieme agli altri sono stabiliti e meglio dettagliati nell'apposito capitolato d'oneri, ostensibile nell'ufficio comunale.

È assegnato ai concorrenti il termine di giorni 15 da quello dell'inserzione del presente avviso in questo giornale ad avere inviate, franche di posta e su carta da bollo, le loro istanze corredate delle matricole e di tutti quei documenti che si credono utili, fra i quali l'attestato di buona condotta morale e civile.

Dall'uffizio comunale li 19 ottobre 1867.

Il Segretario G. Fanfani. — *Il Sindaco* N. Zabagli.

3222

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto l'articolo 18 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 8 giugno 1865, n° 2321;

Visto l'articolo 2° delle istruzioni in data 27 settembre 1865 emanate dal Ministero dell'interno per gli esami d'abilitazione all'impiego di segretario comunale;

DETERMINA:

La sessione ordinaria per gli esami degli aspiranti al posto di segretario comunale sarà aperta in questa prefettura il giorno 25 gennaio, anno prossimo venturo e giorni successivi.

I concorrenti agli esami, almeno tre giorni avanti l'apertura della sessione stessa, dovranno aver fatto pervenire le loro istanze in carta da bollo, e franche di spesa alla segreteria di questa prefettura, corredate dei documenti legali giustificativi i requisiti richiesti dal rammentato articolo 18 del regolamento 18 giugno 1865 e di ogni altro documento credessero loro utile produrre a comprovare titoli o gradi accademici dei quali andassero insigniti.

L'esame sarà scritto e verbale, e si raggirerà sugli oggetti e sulle materie indicate sotto lettera *A*, *B* dell'articolo 6° delle istruzioni ministeriali predette e con le discipline in esse prescritte.

Dalla prefettura di Grosseto, 20 ottobre 1867.

Il Prefetto
Homodei.

3238

CONGREGAZIONE COMUNALE DI CARITÀ DI PERUGIA.

Avviso di concorso.

In seguito della deliberazione presa dalla Congregazione comunale di carità di Perugia nella tornata del 23 settembre testè decorso restando col presente avviso aperto il concorso per l'ufficio di contabile capo di tutte le Opere pie da detta Congregazione dipendenti, salve le eccezioni di cui all'infradicendo regolamento per ciò che si riferisce all'Amministrazione dei riuniti ospedali, s'invita chiunque aspirar volesse al detto ufficio ad esibire nella segreteria di detta Congregazione e nel termine di giorni quaranta:

1° La fede di nascita;
2° Il fisico documento di buona salute;
3° Il certificato della buona civile condotta;
4° I titoli constatanti la capacità del concorrente sul disimpegno dell'indicato officio, fra i quali si riterranno indispensabili o il *diploma di pubblico ragioniere* o i documenti giustificanti il corso degli analoghi studi percorsi e l'esercizio fatto in contabilità presso pubbliche e private amministrazioni consimili alla sopra indicata.

Si avverte poi che il ridetto officio verrà retribuito coll'annuo assegnamento di lire 1800 da pagarsi di mese in mese posticipatamente, e che lo eletto sarà tenuto al disimpegno di tutte le attribuzioni risultanti da apposito regolamento a chiunque ostensibile nella predetta segreteria.

Dalla residenza della Congregazione comunale di carità di Perugia questo dì 15 ottobre 1867.

Il presidente
Cav. Francesco Donini Alfani

Il segretario
Filippo Oddi.

3239

Dichiarazione d'assenza.

Sul ricorso di Anna Bacigalupo fu Giacomo vedova di Lorenzo Parma, a suo ed a nome di Sebastiano, Giuseppe, Andrea, Marina e Rosa suoi figli minori, residente a Ri presso Chiavari, il tribunale civile di Chiavari con sua ordinanza 19 ottobre 1867 ha dichiarata l'assenza di Pietro e Bartolomeo Parma fu Lorenzo.

Chiavari, 23 ottobre 1867.

3236 T. Repetti, caus.

Assenza.

Il tribunale civile di Chiavari con decreto 13 ottobre 1867, sull'instanza della moglie e figli, dichiarò l'assenza di Bernardo Canessa fu Giuseppe, nato e domiciliato a Rapallo, migrato per Lima nel 1850.

3237 G. Delpino, proc.

Citazione per pubblici proclami.

Li geometra Pietro Pirazzi-Maffiola di Piedimulera, Giuseppe Mazzola di Vogogna, e Giovan Battista Ferrini di Milano, rendendosi appellanti dalla sentenza del tribunale civile di Domodossola, 31 luglio 1867, per gravame in confronto sia della comunità di Bognancodentro, sia dei varii suoi comunisti componenti la così detta Squadra di Pizzanco, ricorsero alla Corte d'appello di Torino, ed ottennero a norma dell'articolo 146 della civil procedura, decreto undici andante ottobre, con cui fu autorizzata, precedenti conclusioni del procuratore generale, la citazione per pubblici proclami degl'individui tutti infradeclinati a comparire avanti la Corte medesima entro mesi due quanto a quelli residenti nello Stato, ed entro mesi tre quanto a quelli residenti all'estero, in giudizio formale, per ivi in riparazione della cennata sentenza 31 luglio, e reietta ogni contraria instanza ed eccezione in contraddittorio delli citandi tutti altri fra li componenti la Squadra di Pizzanco, vedere accolta la seguente conclusione:

Dichiararsi li medesimi indivisibilmente tenuti a garantire e mantenere alli Mazzola, Pirazzi-Maffiola e Ferrini la libera proprietà e disponibilità pei boschi lor venduti coll'instromento 1° maggio 1853, e da fare ad esclusive loro spese cessare le pretese ed opposizioni del comune di Bognancodentro, sottopena del risarcimento dei danni da essi Pirazzi-Maffiola, Mazzola, e Ferrini patiti e patiendi, cogli interessi e colle spese.

Elenco dei citandi:

Borri Giuseppe Antonio fu Lorenzo - Borri Teodoro fu Lorenzo - Borri Anna Maria vedova Loretti - Borri Maria fu Lorenzo - Borri Gioanni fu Gioanni - Borri Carlo fu Gioanni - Borri Maria maritata Pellanda Giuseppe - Borri Anna Maria vedova Pellanda Giuseppe Antonio - Borri Fenicola maritata Borri Giuseppe Antonio - Borri Gio. Bartolomeo fu Lorenzo - Borri Giuseppe fu Giuseppe - Borri Giuseppe fu Gioanni, residenti tutti in Bognancodentro - Castellano Gioanni fu Antonio - Castellano Lorenzo fu Antonio, residenti in Bognancodentro - Darioli Gioanni fu Martire - Darioli Giacobbe fu Martire - Darioli Antonio fu Martire - Darioli Fenicola fu Martire - Darioli Felicita fu Martire - Darioli Maria fu Martire maritata Moro Giuseppe - Darioli Anna Maria maritata Darioli Giuseppe - Darioli Gioanni fu Gioanni - Darioli Lorenzo fu Gioanni - Darioli Maria fu Gioanni - Darioli Agostina maritata Loretti Gioanni - Darioli Anna Maria maritata Rovina Giuseppe - Darioli Gioanni fu Gioanni detto Della Piazza - Darioli Teresa fu Gioanni - Darioli Marta fu Gioanni - Darioli Anania fu Giuseppe - Darioli Gioanni fu Gioanni - Darioli Giuseppe fu Gioanni, residenti tutti in Bognancodentro - Darioli Mosè fu Martire, domiciliato a Caddo - Darioli Costanza fu Giacomo maritata Gagliardi Lorenzo - Darioli Felicita maritata Vescio Davide, residenti in Vagna - Darioli Domenica Maria fu Giacomo maritata Castellano Antonio - Darioli Maria maritata Prini Giacomo, residenti a Cisore - Della Bianca Gioanni fu Lorenzo - Della Bianca Lorenzo fu Lorenzo - Della Bianca Anna Maria maritata Casetti Benedetto - Della Bianca Maria fu Lorenzo - Della Bianca Benedetto fu Antonio - Della Bianca Carlo fu Lorenzo - Della Bianca Francesco fu Gioanni - Della Bianca Francesco fu Paolo - Della Bianca Giuseppe fu Giacomo - Della Bianca Paolo fu Giacomo - Della Bianca Francesco fu Francesco - Della Bianca Lorenzo fu Martire, residenti tutti in Bognancodentro - Galletti Paolo fu Pietro - Galletti Gioanni fu Lorenzo - Galletti Giacomo fu Lorenzo - Galletti Carlo fu Lorenzo - Galletti Patrizio fu Lorenzo - Galletti Gioanni fu Lorenzo - Galletti Antonio fu Lorenzo Galletti Giacomo fu Antonio, tutti residenti in Bognancodentro - Galletti Gioanni Giacomo cavaliere a Parigi - Loretti Gioanni fu Francesco - Loretti Lorenzo fu Francesco - Loretti Maria fu Francesco - Loretti Anna Maria fu Francesco - Loretti Gioanni fu Giuseppe - Loretti Lorenzo fu Paolo - Loretti Lorenzo fu Pietro - Loretti Gioanni fu Pietro - Loretti Brizio fu Pietro - Loretti Pietro fu Pietro - Loretti Antonio fu Pietro - Loretti Antonio fu Antonio - Loretti Fenicola fu Pietro - Loretti Serafina fu Pietro - Loretti Pietro Paolo fu Gioanni - Loretti Lorenzo fu Gioanni - Loretti Maria fu Gioanni maritata a Pietro Galletti - Loretti Anna Maria maritata Della Bianca Lorenzo - Loretti Giuseppa maritata Valentini Lorenzo - Loretti Maria fu Defendente - Loretti Maria maritata Pianzola Arcangelo - Loretti Airola Giuseppe fu Lorenzo - Loretti Airola Gioanni fu Lorenzo - Loretti Gioanni fu Gioanni - Loretti Lorenzo fu Pietro - Loretti Filippo fu Lorenzo - Loretti Vincenzo fu Gioanni, residenti tutti in Bognancodentro - Loretti Giuseppe fu Francesco, a Varzo - Mosone Felicita maritata Tichelli Giuseppe - Mosone Maria maritata Pasini - Mosone Gioanni fu Antonio - Mosone Pietro Paolo fu Francesco - Mosone Defendente fu Lorenzo, residenti tutti in Bognancodentro - Mosone Teresa fu Giuseppe maritata Taffi, a Monteossolano - Previdoli Pietro Lorenzo fu Giacomo - Previdoli Pietro fu Gioanni - Previdoli Lorenzo fu Giacomo - Previdoli Giacomo fu Giacomo - Previdoli Gioanni fu Giacomo, residenti tutti in Bognancodentro - Romanelli Lorenzo fu Giuseppe - Rovina Tommaso fu Gioanni - Rovina Domenica Maria maritata Vescio Carlo - Rovina Marianna maritata Possetti Lorenzo - Rovina Maria maritata Possetti Giuseppe - Rovina Teresa fu Gioanni - Rovina Lorenzo fu Gioanni - Rovina Pietro fu Gioanni - Rovina Giuseppe fu Stefano - Rovina Lorenzo fu Lorenzo - Rovina Lorenzo fu Stefano - Rovina Innocente fu Innocente - Rovina Lorenzo fu Innocente - Rovina Giuseppe fu Gioanni, residenti tutti in Bognancodentro - Tichelli Martire fu Giuseppe - Tichelli Giuseppa fu Giuseppe - Tichelli Giuseppe fu Giuseppe - Tichelli don Fedele fu Francesco - Tichelli Giuseppe fu Francesco - Tichelli Lorenzo fu Francesco - Tichelli Francesco Antonio fu Francesco Antonio, residenti tutti in Bognancodentro - Tichelli Costanza fu Giuseppe vedova Pellanda Giuseppe, residente a Vagna - Tichelli Anna Maria maritata Allegra Giuseppe Maria, residente a Domodossola.

3209 Ravasenga, proc.

Avviso.

Con dimanda avanzata al presidente del tribunale civile di Arezzo nel dì diciotto ottobre 1867 il signor Giuseppe Bontani, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, ed elettivamente in Arezzo, presso l'avvocato Francesco Pistoi, suo procuratore *ex mandato*, in obbedienza agli articoli 663, 664 del Codice di procedura civile, ha fatto istanza perchè venissero nominati uno o più periti onde procedere alla stima dei fondi escussi a danno del professore Giuseppe Beni, possidente domiciliato a Stia.

Descrizione dei fondi.

Tre poderi denominati Cuna, Terrigola e Vitareta, posti parte in comunità di Stia e in Pratovecchio, e che agli estremi di detta comunità, sono rappresentati come appresso:

Cuna — in comunità di Stia, in sezione D, particelle 1130 e 1159, F 176 inclusive a 180 inclusive, da 184 inclusive 199 inclusive, 216, 217, 218 da 221 inclusive a 227 inclusive, 235, 236, 239, 219, 220, 181, 182 e 185, con rendita di lire 528 60.

Terrigola — in comunità di Stia, sezione A da 227[a] inclusive a 230 inclusive, da 235 a 240 inclusive, 299, 299[a], 239, 243, 303, 320, 321, 323, 245, con rendita di lire 234 50, in Pratovecchio sezione A da 33 a 37 inclusive, escluso 56 e 61, 66, 68, 72, 73, 75, 46, 47 e 152, con rendita di lire 251 94.

Vitareta — in comunità di Pratovecchio, sezione A, particelle 55, 62, 72, 76, 78, 80, 226, 231, 232, 79, 59, 55, 75[a], 327, 60, 59, 61, 77 e 234, con rendita di lire 222 96.

Arezzo, li 20 ottobre 1867.

3225 Avv. Francesco Pistoj, proc.

Convitto Candellero.

Corso preparatorio alla R. Accademia militare e R. Scuola militare di cavalleria, fanteria e marina. Torino, via Saluzzo, n° 33. 2527

Un supplemento a questo numero contiene avvisi d'asta per la vendita di beni ecclesiastici.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 25 ottobre 1867)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corrente L	Fine corrente D	Nominale	Prezzi fatti
Rendita italiana 5 0[0 .... god.	1 luglio 1867		50 50	50 45	50 50	50 45	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib.	1 ottob. 1867		67 »	66 50	» »	» »	» »	
Id. 3 0[0 .... god.	»		33 50	33 25	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriero 5 0[0	» 1 genn. 1867	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» ex coupon	1000	» »	» »	» »	» »	1400	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 luglio 1867	1000	» »	» »	» »	» »	1500	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0[0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane ..	» 1 luglio 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0[0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	» 1 genn. 1867	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle sudd. C D ...	» 1 luglio 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette	» 1 marzo 1867	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0[0 delle dette	» 1 ottob. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. dem. 5 0[0 in ser. comp.	»	505	385 »	384 »	» »	» »	» »	
Dette in serie di 1 e 2 ..	»	505	385 1/2	384 1/2	» »	» »	» »	
Dette in ser. non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0[0 obbl.	2[a] emissione	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	» 1 genn. 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Pantelegrafo Caselli	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Detto 2 ser.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
5 0[0 italiano in piccoli pezzi ..	» 1 luglio 1867		» »	» »	» »	» »	51 1/2	
3 0[0 idem	» 1 ottob. 1867		» »	» »	» »	» »	34 »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	27 65	27 60
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	109 7/8	109 5/8
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	—
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		21 97	21 93
Genova	30			Amsterdam	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0[0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0[0: 50 40-45-50 p. cont. e fine corr.

Il sindaco: A. Mortera.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta, via del Castellaccio.